



PSR 2007-2013 - Misura 225

CONSORZIO FORESTALE DI VILLAR FOCCHIARDO

Comune di Villar Focchiardo

Interventi di miglioramento forestale
presso loc. Ca Rabasta – Rio Frangerello

Progetto esecutivo

3

CAPITOLATO D'APPALTO

Progettista incaricato:

Dott. Forestale Giovanni MAIANDI
Via Card. M. Fossati – 10141 Torino (TO)
iscr. all'Albo Prov. Dott. Agronomi e Forestali
di Torino n° 630 sez. A
P.IVA: 08624920016
Codice Fiscale: MNDGNN67S28F965V
giovanni.maiandi@fiscali.it -
g.maiandi@epap.conafpec.it
+393489202530 - +390115534468



Giovanni Maiandi

Data

9 luglio 2018

INDICE

PARTE PRIMA - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI	3
ART. 1 Natura e oggetto dell'appalto	3
ART. 2 Ammontare dell'appalto	3
ART. 3 Elenco prezzi unitari	5
ART. 4 Modalità di stipulazione del contratto	7
ART. 5 Documenti che fanno parte del contratto.....	7
ART. 6 Appalto	8
ART. 7 Subappalto e nolo "a caldo"	9
ART. 8 Cauzione definitiva	10
ART. 9 Consegna e inizio dei lavori	10
ART. 10 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore.....	10
ART. 11 Cronoprogramma e tempo utile per dare compiuti i lavori	11
ART. 12 Penalità in caso di ritardo.....	12
ART. 13 Pagamenti in acconto – conto finale	12
ART. 14 Manutenzione e conservazione delle opere	12
ART. 15 Danni di forza maggiore	13
ART. 16 Contabilizzazione dei lavori a corpo	13
ART. 17 Cauzione definitiva o garanzia fidejussoria	14
ART. 18 Obblighi assicurativi a carico dell'impresa	14
ART. 19 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	14
ART. 20 Misure di sicurezza	15
ART. 21 Custodia del cantiere.....	16
ART. 22 Cartello di cantiere	16
ART. 23 Spese contrattuali, imposte, tasse	16
ART. 24 Risoluzione del contratto	17
PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE.....	18
ART. 25 Definizione quantitativa dell'intervento	18
ART. 26 Modalità di intervento	19
ART. 27 Chiusura del cantiere.....	19

PARTE PRIMA - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI

ART. 1 Natura e oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto la realizzazione di interventi selvicolturali su boschi a prevalente funzione protettiva in gestione al Consorzio Forestale di Villar Focchiardo (TO). Gli interventi costituiscono "impegni aggiuntivi" assunti dal Consorzio, secondo gli accordi stipulati con la Regione Piemonte nell'ambito della misura 225 del PSR 2007-2013. L'intervento è finalizzato al miglioramento strutturale dei popolamenti in esame al fine di preservarne la funzione protettiva.

I lavori consistono nel taglio, allestimento, parziale concentramento e esbosco, con successivo trasporto a valle del legname esboscato, relativi a un intervento selvicolturale di miglioramento boschivo in boschi a prevalenza di faggio, come da elaborati progettuali a firma del Dott. For. Emanuele Brarda.

ART. 2 Ammontare dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto è fissato in € 66.188,12 (sessantaseimilacentottoantotto/12), oltre IVA al 22%, di cui:

- lavori a base d'asta, € 64.351,10 (sessantaquattromilatrecinquantuno/10) di costi, lavorazioni e forniture valutati A CORPO
- costi per la sicurezza 1.837,03 (milleottocentotrentasette/03) di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE OMOGENEE DEI LAVORI (lavori a corpo)

Le operazioni di abbattimento ed allestimento saranno effettuate su tutta la superficie d'intervento, nella zona 1 sarà effettuato un diradamento più intenso, seguito dall'esbosco del materiale di risulta, che verrà successivamente trasportato a valle. Nella zona 2 il diradamento sarà più leggero e il legname ottenuto sarà allestito in apposite cataste di un metro stero cadauna, collocate e stabilizzate in prossimità del letto di caduta in posizioni idonee alla sicurezza del versante e degli operatori, in base alle disposizioni della D.L.. Infine la zona 3 è costituita dalla fascia spondale del Rio Frangerello, da sottoporre a diradamento finalizzato a garantire il regolare deflusso delle acque; anche in questo caso non è previsto l'esbosco del materiale.

DESCRIZIONE	U.M	QUANTITA'	Euro
Zona 1 – Diradamento ad elevata intensità			
L'intervento consisterà nel taglio dei soggetti instabili, salvaguardando i portaseme stabili di faggio e di altre latifoglie di pregio costituite principalmente da frassino maggiore ed acero di monte; all'interno della superficie in esame, che comprende la parte centrale ed orientale dell'area d'intervento, il diradamento avrà un'intensità forte, restituendo un soprassuolo con minor densità di fusti, circa il 50% dei soggetti presenti ed un prelievo stimato sulla massa di circa un terzo. La copertura residua sarà distribuita in modo non uniforme sull'area d'intervento e non sarà inferiore al 50%.	ha	13,12	€ 33.457,03
Esbosco di parte del legname di risulta degli interventi selvicolturali, collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto, ogni altro onere compreso con impianti a fune a stazione motrice mobile medio/leggeri.	m ³	287	€ 5.938,71
Trasporto su pista forestale trattorabile (per 6,1 km) e su strada camionabile secondaria (per 1,5 km) con trattore e rimorchio e accatastamento all'imposto (percorso totale 7,6 km).	q	5.926	€ 18.408,14
Zona 2 – Diradamento leggero/ a bassa intensità			
Nella porzione occidentale dell'area in esame, diradamento libero/selettivo leggero, con criteri simili a quelli sopracitati, eliminando i concorrenti dei candidati, incrementando la gerarchia all'interno del popolamento e favorendo gli individui di faggio e di altre specie definitive dove presenti. Il prelievo interesserà circa un sesto della provvigione e sarà concentrato interamente sui soggetti instabili o potenzialmente dannosi per la stabilità del versante.	ha	4,58	€ 3.547,21
Zona 3—spondale del rio			
Nell'intorno del rio Frangerello, eliminazione di tutti i soggetti instabili o potenzialmente tali, che possano essere origine di fenomeni dissestivi od ostruire il regolare deflusso delle acque.	m ²	5.000	€ 3.000,00

RIEPILOGO PER GRUPPI DI VOCI	
LAVORI SELVICOLTURALI	€ 45.942,96
NOLI, TRASPORTI E FORNITURE	€ 18.408,14
SICUREZZA	€ 1.837,03
TOTALE	€ 66.188,13

ART. 3 Elenco prezzi unitari

Rif	Codice	Descrizione	U.M.	Euro
		MANODOPERA		
1	MERCATO LOCALE	Operaio qualificato	€/ora	23,40
2	MERCATO LOCALE	Operaio specializzato	€/ora	25,70
3	MERCATO LOCALE	Manodopera per lavori con motosega assicurati mediante fune, in condizioni di pericolo di caduta.	€/ora	40,00
		ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA		
4	18.P08.C30	ATTREZZATURE Motosega completa di ogni accessorio per il funzionamento incluso il consumo degli attrezzi e del carburante, escluso il manovratore		
5	18.P08.C30.010	a catena con lama non inferiore a cm 45	€/ora	3,28
6	18.P08.B10.005	Trattore forestale munito di scudo e verricello con potenza minima di 35 kW compreso operatore ed ogni altro onere.	€/ora	46,84
7	25.P03.A20.005	Noleggio di trattore con carrellone	€/ora	38,73
		OPERAZIONI SELVICOLTURALI		
8	18.A94.A20	Diradamenti liberi / selettivi, massali o con designazione dei candidati riduzione della biomassa legnosa a carico di piante presenti sia nel piano dominante che in quello dominato al fine di aumentare la stabilità del popolamento, prevenire le avversità climatiche e biotiche, educare le piante di avvenire, migliorare la qualità delle produzioni, scelta degli alberi candidati e degli indifferenti ed eliminazione dei concorrenti, compresa sramatura, depezzatura della ramaglia, concentramento dei fusti per il successivo esbosco (prelievo medio 1/3 della massa, fino al 50% dei soggetti):		
	18.A94.A20.005	senza designazione dei candidati	ha	2.549,69
9	ANALISI PREZZI 1	Diradamenti liberi / selettivi di bassa intensità, massali o con designazione dei candidati riduzione della biomassa legnosa a carico di piante presenti sia nel piano dominante che in quello dominato al fine di aumentare la stabilità di un popolamento con funzione protettiva diretta, compresi di abbattimento ed allestimento in loco (sramatura, depezzatura della ramaglia) e concentramento del legname di risulta in idonee cataste di circa 1 m stero cad. in aree stabili in prossimità del letto di caduta (prelievo medio 1/5 della massa, fino al 25 % dei soggetti)	ha	774,72
10	18.A65.A10	Diradamento di superfici boscate degradate, anche costituenti le fasce di vegetazione spondale, in funzione selvicolturale e di riequilibrio ecosistemico, comprendente tutte le opere di decespugliamento ed il taglio delle piante in esubero, nonché di quelle morte, malate o malvenienti secondo le indicazioni della D. L., successiva raccolta ed accatastamento dei materiali di risulta, sramatura, cernita ed allontanamento dei materiali non utilizzabili e loro trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato, trasporto del legname utile al piazzale di carico		
	18.A65.A10.015	oltre i 3.000 m ²	m ²	0,60
11	18.A94.A90	Esbosco del legname di risulta degli interventi selvicolturali, collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto, ogni altro onere compreso con impianti a fune a stazione motrice mobile medio/leggeri:		
	18.A94.A90.005	...	m ³	20,71

		TRASPORTO		
12	ANALISI PREZZI 2	Trasporto su pista forestale trattorabile (P2 per 6,1 km) e su strada asfaltata secondaria (S2 per 1,5 km) con trattore e rimorchio e accatastamento all'imposto (percorso totale 7,6 km)	€/q	3,11
		SICUREZZA		
13	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.		
13 A	28.A20.A10.00 5	posa e nolo fino a 1 mese	cad	8,36
13 B	28.A20.A10.01 0	solo nolo per ogni mese successivo	cad	1,42
14	28.A05.D10	NUCLEO ABITATIVO per servizi di cantiere DOTATO DI SERVIZIO IGIENICO. Prefabbricato monoblocco ad uso ufficio, spogliatoio e servizi di cantiere. Caratteristiche: Struttura di acciaio, parete perimetrale realizzata con pannello sandwich, dello spessore minimo di 40 mm, composto da lamiera preverniciata esterna ed interna e coibentazione di poliuretano espanso autoestinguente, divisioni interne realizzate come le perimetrali, pareti pavimento realizzato con pannelli in agglomerato di legno truciolare idrofugo di spessore 19 mm, piano di calpestio in piastrelle di PVC, classe 1 di reazione al fuoco, copertura realizzata con lamiera zincata con calatoi a scomparsa nei quattro angoli, serramenti in alluminio preverniciato, vetri semidoppi, porta d'ingresso completa di maniglie e/o maniglione antipánico, impianto elettrico a norma di legge da certificare. Dotato di servizio igienico composto da wc e lavabo completo degli accessori canonici (specchio, porta rotoli, porta scopino ecc.). Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono al fine di garantire la sicurezza e l'igiene dei lavoratori; il montaggio e lo smontaggio anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori a seguito della evoluzione dei medesimi; il documento che indica le istruzioni per l'uso e la manutenzione; i controlli periodici e il registro di manutenzione programmata; il trasporto presso il cantiere; la preparazione della base di appoggio; i collegamenti necessari (elettricità, impianto di terra acqua, gas, ecc quando previsti); il collegamento alla rete fognaria; l'uso dell'autogru per la movimentazione e la collocazione nell'area predefinita e per l'allontanamento a fine opera. Arredamento minimo: armadi, tavoli e sedie.		
14 A	28.A05.D10.00 5	Dimensioni esterne massime m 2,40 x 6,40 x 2,45 circa (modello base) -Costo primo mese o frazione di mese	cad	406,12
14 B	28.A05.D10.01 0	costo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	cad	180,49
15	28.A05.D35	SERBATOIO DI ACCUMULO dell'acqua in polietilene, per uso igienico sanitario, non interrato, completo di accessori, della capacità di 1000 l.		
	28.A05.D35.00 5	..	cad	153,42
16	28.A05.E05	RECINZIONE perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m ² , di vari colori a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; il tondo di ferro, l'infissione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso; le tre legature per ognuno; il filo zincato posto alla base, in mezzeria ed in sommità, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.		
	28.A05.E05.02 0	altezza 2,00 m	m	7,35
17	28.A05.E60	CANCELLO in pannelli di lamiera zincata ondulata per recinzione cantiere costituito da adeguata cornice e rinforzi, fornito e posto in opera. Sono		

		compresi: l'uso per la durata dei lavori; la collocazione in opera delle colonne in ferro costituite da profilati delle dimensioni di 150 x 150 mm, opportunamente verniciati; le ante opportunamente assemblate in cornici perimetrali e rinforzi costituiti da diagonali realizzate con profilati da 50x50 mm opportunamente verniciati; le opere da fabbro e le ferramenta necessarie; il sistema di fermo delle ante sia in posizione di massima apertura che di chiusura; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.		
	28.A05.E60.005	misurato a metro quadrato di cancello posto in opera	m ²	33,39
18	28.A05.G05.010	BARACCA IN LAMIERA ZINCATA per deposito materiali e attrezzi di dimensioni 2,40x4,50x2,40 m, compreso il trasporto, il montaggio, lo smontaggio. Costo per Nolo primo mese. Per ogni mese o frazione di mese successivo al primo aumentare del 30% il costo fornito.	cad	72,21
18 A	28.A05.G05.010	Per ogni mese o frazione di mese successivo al primo .	cad	93,873

ART. 4 Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, e dell'articolo 45, comma 6, del regolamento generale.
2. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
3. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al comma 4.
4. I prezzi unitari di cui al comma 3, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché ai lavori in economia.
5. Alla firma dell'incarico, l'Appaltatore s'impegna non solo a svolgere tutti i lavori in progetto, ma anche ad acquistare la totalità della legna esboscata e trasportata all'imposto a valle.

ART. 5 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto:

1. Il presente capitolato speciale d'appalto
2. L'elenco prezzi
3. Gli elaborati progettuali
4. L'Autorizzazione Regionale con le eventuali prescrizioni contenute

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

All'atto della stipula del contratto l'Appaltatore comunica il proprio domicilio e i contatti che la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori utilizzeranno per tutte le comunicazioni inerenti l'appalto.

Comunica inoltre, se diverso dal Titolare, il nome del Direttore di Cantiere, al quale l'Appaltatore delega la responsabilità dell'organizzazione, gestione tecnica e conduzione del cantiere. La delega avviene con apposito mandato indicante in modo specifico le attribuzioni conferitegli in relazione agli altri soggetti presenti in cantiere, compresi eventuali titolari di rapporti di subappalto e nolo "a caldo".

Ogni variazione del domicilio o del Direttore di Cantiere che intervenisse nel corso dei lavori dovrà essere notificata alla Stazione Appaltante.

ART. 6 Appalto

Mano d'opera:

I prezzi per la prestazione di mano d'opera sono comprensivi di tutti gli oneri diretti (stipendi, assicurazioni, contributi ecc.) ed indiretti (spese di viaggio, vitto, alloggio ecc.) occorrenti per avere le maestranze in cantiere, equipaggiate come richiesto, pronte per eseguire le lavorazioni.

Noli:

Il costo unitario è comprensivo dell'uso della dotazione di attrezzi e utensili di lavoro. Con i prezzi si intendono compensati tutti gli oneri per fornire le attrezzature e/o le macchine in cantiere perfettamente efficienti, completamente equipaggiate ed assistite, dotate del carburante ecologico e/o l'energia necessaria per il loro funzionamento. Inoltre deve ritenersi incluso l'onere per il trasporto dal cantiere ai depositi, magazzini o parcheggi dell'impresa.

Ove non esplicitamente escluso (nella voce di lavoro) deve intendersi compensato sempre l'onere degli operatori necessari al funzionamento dell'attrezzatura o dei mezzi con tutte le condizioni di cui al punto precedente: mano d'opera.

Lavori a corpo:

Nei prezzi a misura o a corpo, si intendono compensate tutte le spese per:

- mano d'opera come sopra specificato;
- noli come sopra specificato;
- opere provvisoriale (ove non specificatamente escluso) di qualsiasi tipo, entità, in qualsiasi condizione, necessarie a realizzare le lavorazioni in sicurezza, si precisa che per opere provvisoriale s'intendono quelle che, a lavori ultimati, debbono essere rimosse; per tali opere è inoltre a carico dell'impresa l'onere per l'acquisizione di pareri, permessi, autorizzazioni necessari alla loro esecuzione. All'impresa potrà peraltro essere chiesto di non rimuovere piste e strade o altro di opere provvisoriale senza che per questo l'impresa possa accampare alcun diritto;

Sono incluse spese e indennità di passaggio attraverso proprietà private e di occupazione di suolo pubblico o privato;

Sono inoltre compresi i carichi, i trasporti, gli scarichi e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte; sono inclusi maggiori oneri provenienti dalle difficoltà di accesso al luogo di lavoro

Per i lavori che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne o festive di personale, non verrà corrisposto alcun compenso o maggiorazione, restando ogni conseguente onere a carico dell'impresa.

I prezzi, sotto le condizioni tutte del contratto, s'intendono accettati dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e, quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture ed indipendentemente da qualsiasi eventualità.

I lavori e le somministrazioni saranno liquidati in base ai prezzi unitari, che risultano dall'elenco prezzi allegato al contratto. Non è ammesso il ricorso alla revisione dei prezzi. I lavori si intendono affidati a prezzo chiuso.

ART. 7 Subappalto e nolo "a caldo"

È consentito il subappalto per un valore massimo pari al 30% dell'importo complessivo dei lavori.

L'intenzione di ricorrere al subappalto dovrà essere manifestata dall'Impresa in sede di presentazione dell'offerta, accompagnata da una descrizione delle lavorazioni oggetto di subappalto e da massimo tre nomi di imprese o lavoratori autonomi tra i quali verrà poi scelto il subappaltatore.

Il nolo "a caldo" è consentito al di fuori del subappalto se per un importo inferiore al 2% dell'importo complessivo dei lavori.

ART. 8 Cauzione definitiva

La cauzione definitiva viene stabilita in ragione del 10% dell'importo dell'appalto. Detta cauzione sarà restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato regolare esecuzione dei lavori.

ART. 9 Consegna e inizio dei lavori

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula formale del contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

ART. 10 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri specificati nelle precedenti norme generali, sono a carico dell'impresa gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. L'effettuazione, nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle indagini di controllo e verifica che la Direzione Lavori riterrà necessarie.
2. L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla previdenza degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattia), nonché il pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari, e le indennità ai richiamati alle armi. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente

appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la categoria.

3. L'aggiudicatario (e/o ditta esecutrice dei lavori) è responsabile, a partire dal giorno della consegna sino a quello del collaudo, dei danni commessi nel bosco.
4. L'aggiudicatario è obbligato a tenere i passaggi e le vie di esbosco sgombri in modo da potervi sempre e comunque transitare liberamente. In difetto o effettuando non a regola d'arte tali operazioni, queste potranno essere realizzate d'ufficio da parte dell'Ente appaltante con spese a carico dell'aggiudicatario, rivalendosi sul deposito cauzionale.
5. L'impresa rimane unica e sola responsabile dell'esecuzione delle opere e della loro buona riuscita.
6. L'appaltatore è obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sui luoghi di lavoro.
7. L'impresa è obbligata a munirsi del nulla-osta del gestore di eventuali servizi tecnologici che ricadano nella zona interessata dai lavori, adottando nel contempo tutte le cautele ed accorgimenti tecnici che saranno suggeriti dal predetto gestore affinché siano evitati danneggiamenti.

ART. 11 Cronoprogramma e tempo utile per dare compiuti i lavori

Di seguito è riportato il cronoprogramma dei lavori.

FASE LAVORATIVA	SETTIMANE												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
<i>APERTURA CANTIERE</i>													
<i>Taglio e allestimento in zona 1</i>													
<i>Esbosco in zona 1</i>													
<i>Taglio e allestimento in zona 2</i>													
<i>Taglio e allestim. in zona 3 (manut. ruscelli)</i>													
<i>Trasporto legname a imposto f.v.</i>													
<i>Chiusura cantiere, ripristino aree</i>													

Il tempo utile per il completamento dei lavori è stabilito in 120 giorni naturali e consecutivi.

In caso di superamento non concordato di tale scadenza, il contratto può essere risolto, a discrezione della Stazione Appaltante, per mancato rispetto dei termini di ultimazione.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi e, trattandosi di fondi originati da specifica misura di finanziamento regionale ed europea, eventuali sanzioni o perdite finanziarie causate dal ritardo.

Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

ART. 12 Penalità in caso di ritardo

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione, posteriore pertanto alla data fissata dal contratto, sarà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00) fino a un massimo del 20% del contratto.

ART. 13 Pagamenti in acconto – conto finale

Il pagamento avverrà in due soluzioni: la prima a stato di avanzamento lavori, a completamento di opere corrispondenti al 50% dell'importo lavori; la seconda a emissione del conto finale.

È inoltre concessa un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di uguale importo.

Il conto finale dei lavori sarà redatto entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori.

ART. 14 Manutenzione e conservazione delle opere

Sino a che non sia stato emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori, la manutenzione e la conservazione delle opere eseguite verrà tenuta a cura e spese dell'impresa. Eventuali danneggiamenti o furti restano sotto la responsabilità dell'impresa.

ART. 15 Danni di forza maggiore

L'impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite, danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori. L'impresa è tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare danni e comunque è tenuta alla loro riparazione a sue spese.

ART. 16 Contabilizzazione dei lavori a corpo

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.
3. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro (ART. 2), di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.
4. L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
5. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara.

ART. 17 Cauzione definitiva o garanzia fidejussoria

È richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione.

La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, per le spese derivanti dal mancato o inesatto adempimento, da parte dell'appaltatore, di tutti gli obblighi e oneri previsti dal contratto di appalto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante per conseguenza di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore.

ART. 18 Obblighi assicurativi a carico dell'impresa

L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

ART. 19 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore:
 - a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali;
 - b) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

- c) la richiesta e l'ottenimento, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, di tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

ART. 20 Misure di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore dovrà fornire un documento di sicurezza nel quale siano indicati chiaramente: i nominativi del personale presente in cantiere con le relative mansioni e compiti in materia di sicurezza, l'elenco di macchine e attrezzature, la valutazione dei rischi specifici del cantiere e le procedure di sicurezza individuate per minimizzare tali rischi, le procedure di emergenza in caso di incidente, incendio o calamità, e quant'altro ritenuto utile a garantire che i lavori si svolgano in condizioni di sicurezza per i lavoratori e nei confronti di terzi.

L'impresa dovrà provvedere, senza alcun compenso speciale, ad allestire tutte le opere di difesa, mediante sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza dei lavori, di interruzioni o di ingombri. Dovrà pure provvedere in genere a tutte le opere provvisorie necessarie alla sicurezza degli addetti ai lavori e di terzi. Tali provvedimenti devono essere presi sempre a cura e iniziativa dell'impresa, ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori.

Nei casi di urgenza, l'impresa ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la D.L. L'impresa non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà valere titolo di compenso e di indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio di veicoli.

ART. 21 Custodia del cantiere

1. È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

ART. 22 Cartello di cantiere

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero due esemplari del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

ART. 23 Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 24 Risoluzione del contratto

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti.
3. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 25 Definizione quantitativa dell'intervento

Totale delle superfici d'intervento (al lordo di tare): 20,85 ha

Totale delle superfici d'intervento (al netto di tare): 18,77 ha di cui:

Diradamento forte, con esbosco (zona 1): 13,12 ha

Diradamento leggero, senza esbosco (zona 2): 5,14 ha

Manutenzione spondale dei ruscelli (zona 3): 0,50 ha

Tare e zone inaccessibili (10%): 2,08 ha

Tabella 1 dati complessivi del prelievo nella zona 1

Prelievo zona 1		
Massa legnosa lorda (in piedi)	m ³	823
	q	6584
Massa legnosa al piazzale, al netto del 10% di scarti di lavorazione	m ³	741
	q	5926

Il legname in zona 1 è tutto soggetto a esbosco e successivo trasporto. Il quantitativo da **trasportare** all'imposto di fondo valle è pertanto stimato in 741 m³ (ca. 6000 q)

Il legname da abbattere nella zona 2 è stimato in 215 m³, che verranno allestiti, accatastati e lasciati sul terreno, senza successivo esbosco.

Il legname oggetto di diradamento in zona 3 di norma sarà lasciato accatastato in sicurezza, ma potrà essere prelevato e trasportato a valle a discrezione dell'impresa.

ART. 26 Modalità di intervento

Le modalità di intervento e le prescrizioni tecniche sono specificate negli elaborati progettuali.

Le operazioni di abbattimento ed allestimento saranno effettuate su tutta la superficie d'intervento, nella zona 1 sarà effettuato l'esbosco del materiale di risulta, al contrario, nella zona 2 il legname sarà allestito in apposite cataste di un metro stereo cadauna, collocate e stabilizzate in prossimità del letto di caduta in posizioni idonee alla sicurezza del versante e degli operatori, in base alle disposizioni della D.L.. Nella zona 3, come nella zona 2, non è previsto esbosco e il materiale di risulta sarà accatastato in posizioni di sicurezza rispetto al livello raggiunto dall'acqua in occasione dei principali eventi di piena.

Tutto il materiale esboscato sarà trasportato a valle a cura dell'impresa.

ART. 27 Chiusura del cantiere

Al termine degli interventi dovranno essere osservate le norme previste dall'art. 34 del Regolamento forestale regionale, necessarie ad assicurare la stabilità idrogeologica attraverso il corretto trattamento del materiale legnoso allestito e degli scarti di lavorazione, nonché il ripristino della viabilità utilizzata e la chiusura di eventuali vie temporanee di esbosco realizzate ai sensi del regolamento vigente.